

## **MOZIONE**

### **Introdurre i big data al servizio della mobilità cantonale**

del 6 novembre 2017

Il problema quotidiano della mobilità in Ticino sui principali assi di transito è ormai cosa nota e si sprecono gli appelli ad un maggior utilizzo dei mezzi pubblici per far fronte al traffico e all'inquinamento atmosferico che attanagliano il nostro Cantone. Sulla scia di un Ticino pionieristico che vuole essere innovativo e proporre soluzioni concrete atte a migliorare la vivibilità delle nostre strade e della nostra aria, con questa mozione proponiamo di utilizzare i big data al fine di ottimizzare la mobilità cantonale.

#### **I big data al servizio della mobilità**

La soluzione risiede nell'analisi dei big data in forma strettamente anonima al fine di capire, nel caso delle strade, i flussi di traffico monitorando costantemente tutti gli utenti tramite i loro smartphone. Alcune città svizzere iniziano a utilizzare i dati della telefonia mobile in formato anonimo per poter valutare meglio i progetti infrastrutturali. È il caso ad esempio di Montreux - una città che durante l'arco dell'anno accoglie 4 eventi principali - che ha analizzato i movimenti dei visitatori creando in seguito un autosilo di 400 parcheggi ad hoc. Un progetto che, prima di essere sviluppato, è stato studiato in funzione di un bisogno concreto valutando la capacità necessaria, tramite il numero di utenti che giungevano a Montreux con i mezzi pubblici o con la propria automobile. L'analisi dei flussi di traffico è anche stata utilizzata a Friburgo o nel Canton Ginevra per esaminare i nuovi piani viari dirigendo, nel caso di Ginevra, le automobili sulla circonvallazione evitando di passare dal centro Città<sup>1</sup>. È questo il futuro per creare delle smart cities.

#### **E il Ticino?**

Riportando questo esempio alle nostre latitudini, l'analisi dei flussi di traffico tramite i big data si rivelerebbe estremamente utile ed efficace per capire e progettare il futuro delle nostre strade. Ciò richiede una visione certamente a lungo termine e un'apertura al cambiamento verso queste nuove discipline. Oggi i dati sono diventati informazioni fondamentali: permettono di visionare i diversi tipi di traffico, i mezzi di trasporto utilizzati e di analizzare quindi gli spostamenti degli utenti. Grazie a una tale panoramica completa dei flussi in Ticino, il Cantone potrebbe progettare in modo lungimirante tutti i progetti di mobilità in cantiere e quelli futuri.

Sulla base delle precedenti considerazioni, facendo uso delle facoltà previste dall'art. 101 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, chiedo dunque al Consiglio di Stato di valutare l'introduzione dei big data per poter analizzare e progettare il futuro della mobilità cantonale.

Marco Passalia  
Per il Gruppo PPD+GG

---

<sup>1</sup>Cfr.: <https://ict.swisscom.ch/en/2017/05/when-big-data-brings-digital-agility-to-traffic-management/>